

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI CIRCOLO ARCI BROLIO

Il giorno 24 luglio 2009, alle ore 21.00 presso la sede del "Circolo ARCI Brolio", si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare il rinnovo totale del Consiglio Direttivo e per la discussione e l'approvazione del nuovo Statuto del circolo stesso dopo che il precedente statuto è andato smarrito.

Prende la parola il Sig. Bassi Alarico che introduce i due punti all'ordine del giorno e spiega le motivazioni che hanno spinto l'intero corpo sociale a intraprendere questi due profondi cambiamenti, riguardanti, appunto, il rinnovo totale delle cariche sociali e l'introduzione di un nuovo statuto che regolamenterà, da adesso in avanti, la vita del circolo.

Il Sig. Bassi da lettura del nuovo statuto e chiede ai presenti se ci sono interventi in merito oppure richieste di chiarimento. Nessuno dei soci chiede la parola e quindi il Sig. Bassi mette in approvazione il nuovo statuto dell'associazione che viene approvato all'unanimità.

Il sig. Bassi, quindi, illustra ai presenti la proposta per la composizione del nuovo consiglio direttivo che, dopo ampia discussione, viene approvata all'unanimità.

Questa la composizione del nuovo consiglio direttivo del Circolo ARCI Brolio:

1. **PRESIDENTE:** Bassi Alarico, nato ad Arezzo il 12/01/1978, residente a Castiglion Fiorentino (AR) via Brolio 38/b C.F. _____
2. **VICE PRESIDENTE:** Ciancagli Paolo, nato a Castiglion Fiorentino (AR) il 05/11/1966, residente a Castiglion Fiorentino (AR) via Brolio 17/b C.F. CNCPLA66S05C319P
3. **ECONOMA:** Angioli Mirella, nata a Foiano della Chiana (AR) il 29/03/1954, residente a Foiano della Chiana via Quarata 10 C.F. NGLMLL54C69D649T
4. **ECONOMA-CASSIERA:** Annetti Loredana, nata ad Arezzo il 08/05/1959, residente a Castiglion Fiorentino (AR) via Brolio 119° C.F. NNTLDN59E48A390T
5. **CONSIGLIERE:** Rosadoni Rosanna, nata a Cortona (AR) il 19/05/1967, residente a Castiglion Fiorentino (AR) via Brolio 1/b C.F. RSDRNN67E59D077M
6. **CONSIGLIERE:** Bassi Carla, nata a Castiglion Fiorentino (AR) il 25/07/1979, residente a Castiglion Fiorentino (AR) via Brolio 126 C.F. BSSCRL79L69C319B
7. **CONSIGLIERE:** Belloni Roberto, nato a Marciano della Chiana (AR) il 09/05/1953, residente a Cortona (AR) via C.S Burcinella (Fratta) 18 C.F. BLLRRT53E09E933K
8. **CONSIGLIERE:** Barneschi Pasquale, nato a Castiglion Fiorentino (AR) il 07/04/1952, residente a Cortona (AR) via Dell'Esse 26 Camucia C.F. BRNPQL52D07C319J
9. **CONSIGLIERE:** Gadani Claudio, nato a Castiglion Fiorentino (AR) il 11/03/1956, residente a Castiglion Fiorentino (AR) via Brolio 119/c C.F. GDNCLD56C11C319Z

Il Presidente e Verbalizzante

Bassi Alarico

Bassi Paolo

STATUTO CIRCOLO ARCI BROLIO

Costituzione e scopi

Art.1

Nello spirito della Costituzione Italiana e in base agli art. 396 e seguenti del Codice Civile è costituita un'associazione non riconosciuta con sede in Castiglion Fiorentino (AR) in località Brolio che assume la denominazione di "Circolo ARCI Brolio".

Art.2

L'associazione è un centro a carattere volontario, democratico, unitario, multiculturale e apolitico. Non persegue finalità di lucro.

Art.3

E' compito dell'associazione:

- Lavorare per promuovere la socialità, la ricreazione, la convivenza.
- Promuovere incontri culturali.
- Lavorare per la costruzione di relazioni umane, per fomentare e promuovere iniziative sociali, interculturali e di solidarietà nell'ambito della partecipazione dell'individuo al tessuto sociale e culturale della società.
- Promuovere la diffusione della democrazia e del pluralismo.
- Tutelare il diritto alla libertà e all'uguaglianza.
- Organizzare servizi rispondenti ai bisogni culturali, sportivi, turistici, dello spettacolo, della ricreazione, del riposo, e dell'assistenza dei soci, compresa anche l'attività di somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente ai soci.

I soci

Art.4

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'associazione tutti i cittadini che condividono il presente statuto.

Art.5

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al Consiglio direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza e codice fiscale;
- dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Art.6

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera sociale. E' compito dell'associazione ratificare tale ammissione entro 30 giorni. Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva l'assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al consiglio direttivo dell'associazione.

Art.7

I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'associazione stessa. I soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organismi dirigenti – potendo anche essere eletti – per l'approvazione dei rendiconti consuntivi e dei bilanci preventivi, garantendo la democraticità dell'associazione.

Art.8

I soci sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale, delle quote annuali e dei contributi democraticamente richiesti comprese eventuali integrazioni di cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie, tale contributo rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile,
- all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Art.9

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali,
- quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo,
- quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione,

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova tassa di iscrizione, dopo almeno sei mesi dall'avvenuta radiazione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

Patrimonio sociale

Art.10

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare di proprietà dell'associazione
- dai contributi, erogazioni e lasciti diversi,
- dal fondo di riserva.

Art.11

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Bilancio

Art.12

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura.

Art.13

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 10% al fondo di riserva,
- il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature, nonché per ogni altro investimento conforme alle finalità del presente statuto. E' esclusa qualsiasi ripartizione degli utili fra i soci.

Art.14

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie. Le assemblee sono convocate con annuncio scritto recapitato a domicilio almeno otto giorni prima della riunione, ovvero con annuncio scritto affisso nei locali della sede sociale almeno venti giorni prima della medesima.

Art.15

L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che a dal 1 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo. Essa:

- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni,
- approva il bilancio,
- procede alla nomina delle cariche sociali, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 e 22,
- approva gli stanziamenti per le iniziative previste dal comma 2 dell'art. 13 del presente statuto,
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Art.16

L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte che il consiglio lo reputi necessario,

L'assemblea dovrà avere luogo entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art.17

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno salvo quanto disposto dal successivo art.18. la seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima.

Art.18

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del circolo è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci ed il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

Art.19

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti.

Art.20

L'assemblea tanto ordinaria che straordinaria è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa, le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro verbali.

Consiglio Direttivo

Art.21

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 consiglieri eletti fra i soci. Il Consiglio resta in carica 3 anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art.22

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il VicePresidente, il Segretario con funzioni di Economo/Cassiere e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine alle attività svolte dell'associazione per il conseguimento dei propri fini sociali. Il Presidente, il VicePresidente ed il Segretario compongono la presidenza, è riconosciuto al consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di 1/3 dei suoi componenti, le funzioni dei membri del consiglio direttivo e del collegio sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese documentate inerenti l'espletamento dell'incarico.

Art.23

Il consiglio direttivo si riunisce ogni volta lo ritenga necessario per deliberare su questioni di sua competenza onde garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'associazione.

Art.24

Il consiglio direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto,
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea,
- redigere i bilanci,
- compilare progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea,
- stipulare atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale, tuttavia stipula dei contratti aventi per oggetto l'acquisto e l'alienazione dei beni immobiliari, contrazione di mutui ipotecari o comunque ipoteche sui beni sociali, fatto salvo il patrimonio immobiliare assegnato dall'amministrazione comunale che dovrà essere preventivamente autorizzata dall'assemblea ordinaria degli associati,
- formulare regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea,
- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci.

Nell'esercizio delle sue funzioni il consiglio direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del consiglio direttivo con voto consultivo.

Presidente

Art.25

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale, rappresenta il circolo di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di assenza e di impedimento del presidente, tutte le sue mansioni spettano al vicepresidente.

Collegio Sindacale

Art.26

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi che provvederanno ad eleggere un Presidente e due supplenti eletti dall'assemblea. I sindaci restano in carica due anni e sono rieleggibili. I sindaci sono eletti tra i soci.

Collegio dei Probiviri

Art.27

Il collegio dei probiviri è eletto dall'assemblea dei soci e si compone di tre membri che provvederanno alla nomina del presidente.

Scioglimento dell'associazione

Art.28

La decisione di scioglimento dell'associazione deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'assemblea di cui la validità è data dalla partecipazione di almeno il 50% del corpo sociale.

Art.29

In caso di scioglimento l'assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art.27 sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più fini di utilità generale procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i soci, fatto salvo il patrimonio immobiliare assegnato dall'amministrazione comunale.

Disposizione finale

Art.30

Per quanto non previsto nel presente statuto, valgono le norme del Codice Civile, del regolamento interno e le disposizioni delle leggi vigenti